



Detto capitale verrebbe ripartito per un terzo agli Enti e Società del Gruppo I. R. I., per un altro terzo agli Istituti di Credito e di Assicurazione e per il residuo terzo agli altri Enti e Società non compresi nelle prime due categorie.

Secondo l'intenzione del Comitato promotore, la quota che verrebbe riservata allo I. R. I. si dovrebbe aggirare sui 30 milioni di lire circa e, su quella cifra che le particolari ragioni di prestigio e di opportunità, nei confronti delle altre Compagnie di assicurazione, facessero ritenere più congrua.

Da quanto si può presumere, la quota da assumersi dall'Istituto non dovrebbe mai superare il limite massimo di 40 milioni di lire.

Per quanto riflette la costituzione della Società, considerato che tra gli Enti aderenti, ce ne sono alcuni che dovranno riservare la loro definitiva partecipazione alle decisioni dei Superiori organi deliberativi o di controllo, sarà proceduto con tutta probabilità, nella seguente maniera:

a) - costituzione simultanea con capi-